

A cura del consigliere Frosio Vanna

ARIA DI PRIMAVERA

La primavera è alle porte e tutti abbiamo una gran voglia di luce e di colori!

Anche in Fondazione gli ospiti hanno voglia di rinascita e, aspettando la Pasqua, hanno realizzato ed allestito, grazie alla presenza delle volontarie, degli angoli di creatività!





8 marzo “Festa della donna”

Il salone animazione, abbellito da gialli e profumati mazzi di mimose, si è trasformato in un teatro per celebrare la festa della donna. Ospite di onore il poeta Ercole Falgari, originario di Bruntino, che grazie alla voce narrante della figlia Nelly ha allietato, con le sue poesie, il pomeriggio. Gli ospiti hanno ascoltato con grande attenzione:

“*A mia moglie*” poesia che ricorda i 47 anni di vita trascorsi insieme. Questa è una poesia di ringraziamento per l’amore riversato sull’intera famiglia, per la cura dei figli, per l’attenzione alla loro educazione e per aver reso più sopportabile il dolore affrontato insieme per la perdita di un figlio.

“*Donna*” tratteggia la figura femminile che con leggerezza rallegra la casa, con il suo sorriso adorna la vita familiare e con la sua gentilezza rende tutto più bello.

“*Donne di un tempo lontano*” traccia una descrizione delle donne di un tempo, capaci di amare senza parlare, donne semplici e grandi lavoratrici, spesso sottovalutate, sempre a fianco dei loro mariti, donne che avevano poco, ma animate da una grande fede.

“*8 marzo festa della donna*” parla della giornata di festa dedicata alla donna e ricorda la necessità del sorriso per rendere la vita più leggera per sé e per gli altri.

“*A mia madre*”. In questa poesia viene evidenziata la dura vita delle donne durante la guerra. Sudore e miseria erano la quotidianità. La stessa madre di Ercole era sola, in quanto il marito era partito per la guerra e l’aveva lasciata sola con otto figli da crescere. Grazie alla solidarietà tra donne poteva andare a lavorare al linificio di Villa lasciando i figli alle cosiddette “mamme da latte” che si occupavano di loro durante la sua assenza.

Queste poesie sono state dedicate con tanto amore a tutte le donne che Ercole considera esseri dolci e delicati, fulcro della famiglia e della società.





Triduo Pasquale

Anche quest'anno gli ospiti hanno avuto la possibilità di partecipare alla celebrazione della messa del Giovedì Santo e alla Via Crucis del Venerdì Santo presso la chiesetta della nostra Fondazione. Sono state giornate vissute con raccoglimento, precedute anche da un pomeriggio con la presenza dei sacerdoti per le confessioni.